

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059077
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	7
RVER - Codice bene radice	1201059077

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

QNTU - Numero stampa /matrice composita o serie	18
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	7
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Villa Aldobrandini, Stanza di Apollo
SGTT - Titolo	Villa Aldobrandini, Stanza di Apollo
SGTP - Titolo proprio	STANZA DE VENTI NEL TEATRO DI BELVEDERE DI FRASCATI CON LA FAMOSA FONTANA DEL/ MONTE PARNASO CON APOLLINE ET LE MVSE CHE SVONANO CON INSTRVMENTI HIDRAVLICI A/ FORZA D'ACQUA ARCHITETTURA DI GIACOMO DELLA PORTA.
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	LE FONTANE DELLE VILLE DI FRASCATI NEL TVSCVLANO
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati
PVCL - Localita'	FRASCATI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione	Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Scuderie Aldobrandini
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Marconi, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico Tuscolano
LDCS - Specifiche	Sala Xavier Dupré
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	111
INVD - Data	2016
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	scultura
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Apollo, le Muse e Pegaso sul Monte Parnaso

ROFA - Autore opera finale /originale	Anguilla G./ Sarrazin J.
ROFD - Datazione opera finale/originale	1615-1618
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Frascati/ Villa Aldobrandini/ Stanza di Apollo
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	volume
ADLT - Titolo della pubblicazione	Le Fontane delle Ville di Frascati Nel Tvscvlano
ADLA - Autore della pubblicazione	Giovanni Battista Falda
ADLE - Edizione	Roma/ Seconda metà del sec. XVII (1667-1669)
ADLN - Numero pagina /tavola	Tav. VII
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1667
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1669
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Giovanni Battista Falda
AUTA - Dati anagrafici	1643/ 1678
AUTH - Sigla per citazione	0000007
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Giovanni Giacomo De Rossi
EDTD - Dati anagrafici	1627/ 1691
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1667/1699
EDTL - Luogo di edizione	Roma
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	Giovanni Giacomo De Rossi
DDCM - Nome del dedicatario	Chierico Camera Apostolica Giovanni Francesco Negroni

DDCD - Data	1667/ 1669
DDCC - Circostanza	Pubblicazione dell'opera
DDCF - Fonte	Dedica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	289
MISL - Larghezza	227
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25I151 (fontana ornamentale città. città ideale. fontana. mondo. natura. ornamento. paesaggio. terra. veduta)
DESI - Codifica Iconclass	93C (Parnaso, sacro ad Apollo Musagete Apollo. Apollo Musagete. Cielo. Parnaso. antichità classica. dei. incontrare. mitologia. storia. storia antica)
DESI - Codifica Iconclass	92B3731 (Apollo e le Muse. Apollo Musagete. Apollo Citaredo. Cielo. Muse. allegoria. antichità classica. dei. lira. mitologia. patrono. storia. storia antica. suonare)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Frascati: Villa Aldobrandini (Stanza di Apollo): Fontana del Monte Parnaso. Figure: nobili. Oggetti: statue; sfera.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in basso
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	STANZA DE VENTI NEL TEATRO DI BELVEDERE DI FRASCATI CON LA FAMOSA FONTANA DEL/ MONTE PARNASO CON APOLLINE ET LE MVSE CHE SVONANO CON INSTRVMENTI HIDRAVLICI A/ FORZA D'ACQUA ARCHITETTURA DI GIACOMO DELLA PORTA.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	Gio. Batta Falda del. et sculp.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	De rossi G. G.
ISRI - Trascrizione	Gio. Iac. Rossi le stampa in Roma alla Pace con Priu. del S.P.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Ai lati del ninfeo della Villa Aldobrandini vi sono: a sinistra, la cappella di San Sebastiano (protettore della famiglia) e, a destra, la Stanza di Apollo, detta anche delle Muse o dell'Organo. Quest'ultima, rappresentata nella stampa, fu realizzata nel corso degli anni 1615-1618. Pietro, esaltato come nuovo Ercole per il coraggio dimostrato nel superamento delle "fatiche" (cui, peraltro, richiamavano le colonne tortili), era considerato anche come nuovo Apollo per l'attenzione dedicata alle arti. Di fronte all'entrata della stanza, sul "monte Parnaso" sono disposti dall'alto verso il basso: Apollo, le nove Muse e il cavallo alato Pègaso. Sono sculture in legno dipinto realizzate dai francesi Giovanni Anguilla e Jacques Sarrazin (1618-1619). Ogni Musa, in origine, aveva uno strumento che - mediante un sistema eolico azionato dall'acqua - emetteva un suono; questo unito agli altri e ad un organo, attivato nella medesima maniera, creava una melodia; tali congegni furono realizzati dal "maestro d'organi" Giovanni Guglielmi, già intervenuto per gli strumenti delle due statue del ninfeo Polifemo e il Centauro. Ai lati del "Parnaso" vi sono due nicchie finemente e riccamente decorate nelle quali sono inserite due statue di legno dorate da Scipione Quintilio. Le altre pareti presentano dipinti di varie dimensioni inseriti in preziose cornici in stucco realizzate da Pietro Castello e dorate da Pietro Contini. Per la sala intervenne anche Domenico Zampieri, detto il Domenichino (Bologna, 1581-Napoli, 1641) il quale, assieme ai suoi collaboratori Alessandro Fortuna e Giovan Battista Viola, realizzò un ciclo di dieci affreschi con le storie di Apollo (1616-1618). Oggi, in situ, ne rimangono solamente tre: Apollo che scaglia le sue frecce contro il serpente Pitone, Apollo che uccide la ninfa Coronide e Apollo che dall'alto assiste alla morte di Orfeo (questi ultimi due ridotti); gli altri sette, dopo varie vicissitudini, sono stati acquistati nel 1958, e tuttora si trovano, nella National Gallery di Londra. I vuoti, lasciati dal distacco degli affreschi, sono stati colmati negli anni '70 da pitture di paesaggi con boschi del pittore Sergio Lancioni. La decorazione della sala del Parnaso è molto ricca; presenta un pavimento a mosaico policromo, un alto zoccolo - sempre a mosaico colorato - con figure geometriche, vasi fioriti, ghirlande, racemi, arabeschi, elementi zoomorfi e stucchi. Il soffitto a volta, coronato al centro dallo stemma Aldobrandini, rappresenta un pergolato aperto e arioso; l'intelaiatura crea, nel fitto intersecarsi di linee, sei oculi di forma ellissoidale e due di forma rettangolare dove sono appollaiati uccelli di diverse dimensioni ben riconoscibili nelle varie specie. Aranci, gelsomini, viti e rose riempiono il resto della composizione. Tutta la decorazione è stata realizzata da Domenico e Tommaso Passignano (1615-1616). Le quattro stagioni, nelle lunette, sono opera del pittore Mario Quagliani, anche restauratore del soffitto. Un'iscrizione in latino, infine, corona la porta d'entrata. La stanza di Apollo veniva anche detta "de' venti" per la presenza di una sfera di rame sospesa e continuamente in movimento su se stessa grazie ad una corrente d'aria proveniente da una condotta sotterranea. Della stanza</p>

il Falda - pur soffermandosi sulla resa delle decorazioni della volta e delle pareti circostanti - pone in forte risalto proprio i due principali punti di attrattiva: la fontana del Parnaso e la sfera. La luce, proveniente da sinistra, illumina la fontana (lasciando in ombra Apollo e le due Muse, ad esso affiancate, nonché la parete di fondo) e gli uomini in primo piano che giocano con il getto d'aria. Rispetto alle altre stampe della raccolta, i personaggi assumono un ruolo predominante, probabilmente, per evidenziare l'elemento ludico, piacevole effetto e peculiare attrattiva della sala.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Claudio Tosti (Le antiche stampe)
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	Frascati

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Frascati

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Alfredo Cacciani
FTAD - Data	22/07/2010
FTAE - Ente proprietario	Museo Tuscolano
FTAN - Codice identificativo	C058039 J 12-01059077.7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Falda G. B.
BIBD - Anno di edizione	1667-1669
BIBH - Sigla per citazione	00000039
BIBN - V., pp., nn.	.
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. VII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini P.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini P.
BIBD - Anno di edizione	1993

BIBH - Sigla per citazione	00000041
BIBN - V., pp., nn.	p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Onofrio C.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00000042
BIBN - V., pp., nn.	.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I./ Branchetti M. G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000043
BIBN - V., pp., nn.	p. 192
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000044
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L./ Muratori V./ Tosti C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	p. 93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Genta G./ Meloni L./ Panzarasa S.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000046
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000045
BIBN - V., pp., nn.	p. 102
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Molinari M.
RSR - Referente scientifico	Acconci A.
FUR - Funzionario responsabile	Cappelli G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'immagine è di mm 289x227; la battuta di stampa, inoltre, è di mm 317x234.